

# **PROGETTO EDUCATIVO**

## **Nido d'infanzia Lago Mago**

### **a.e. 2024/2025**

Il **LAGO MAGO** è un nido d'infanzia comunale che accoglie i bambini e le bambine da 3 mesi a 3 anni.

**Il Calendario Scolastico** prevede l'apertura del servizio il primo giorno utile di Settembre.

Le interruzioni delle festività come da Calendario Scolastico Regionale.

La chiusura del servizio avviene l'ultimo giorno di Giugno.

Il calendario è di 39 settimane di lavoro frontale con i bambini.

#### **Orari**

Il nido Lago Mago è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 15.30.

Sono previste 3 fasce orarie di uscita: alle 13.30, alle 14.30 e alle 15.30.

Esiste la possibilità di un prolungamento orario gestito da una Cooperativa esterna fino alle ore 18.00 (il servizio è attivabile con un numero minimo di adesioni).

#### **Organizzazione dei gruppi dei bambini**

Il nostro nido accoglie 65 bambini suddivisi in tre gruppi di età omogenea:

- "gruppo piccoli" formato da 15 bambini dai 3 ai 12 mesi con 3 insegnanti
- "gruppo medi" formato da 14 bambini dai 12 ai 24 mesi con 2 insegnanti
- "gruppo grandi" formato da 36 bambini dai 24 ai 36 mesi con 4 insegnanti e 2 insegnanti di supporto.

Il gruppo omogeneo per età consente di osservare la specificità dei bisogni e delle competenze dei bambini legati all'età e di adeguare ad essi l'organizzazione degli spazi e della giornata, di predisporre mirate situazioni di apprendimento, di favorire la stabilità delle relazioni.

Tale scelta ha comunque un orientamento organizzativo flessibile e non è da interpretarsi in modo rigido.

Abbiamo scelto il piccolo gruppo come contesto privilegiato di relazione nelle routine e nelle attività, per sostenere un clima sociale disteso e un tempo lento della scoperta e della sperimentazione.

Le attività si svolgono quindi con un gruppo composto da 7/9 bambini, con una stabilità dell'adulto di riferimento e del gruppo, per garantire attraverso l'esperienza condivisa la continuità di situazioni e relazioni.

Dalle osservazioni di ogni piccolo gruppo, si individuano possibili piste d'interesse da parte dei bambini e su queste si fanno proposte mirate al fine di arricchire le opportunità di esplorazione, scoperta, riflessione e apprendimento.

Queste piste sono l'elemento fondante della nostra progettualità educativa.

## **Turni del personale**

Il nostro gruppo di lavoro è composto da 11 insegnanti, 3 collaboratori addetti al riordino e pulizia degli ambienti e 2 cuochi.

Il lavoro del personale insegnante si articola su 4 turni: dalle 7.30 alle 13.30; dalle 8.00 alle 14.00; dalle 8.30 alle 14.30; dalle 9.30 alle 15.30.

Il lavoro del personale ausiliario si articola su 3 turni: dalle 7.30 alle 14.42; dalle 8.00 alle 15.12; dalle 8.30 alle 15.42.

Il lavoro dei cuochi si articola in 2 turni: dalle 7.30 alle 14.42 e dalle 8.00 alle ore 15.12.

## **Metodologia, obiettivi specifici e elementi organizzativi**

La progettazione educativa ha una funzione centrale nella organizzazione dell'ambiente, degli spazi e dei materiali, nonché dei ritmi delle diverse situazioni che si susseguono nella giornata.

Progettare per noi significa promuovere e sostenere l'incontro tra i bambini, potenziando l'espressione dei loro stili personali in una cornice di esperienze, assumendo la quotidianità come elemento cardine.

Il progetto educativo presentato si ispira all'idea di bambino come soggetto attivo del suo sviluppo, con un'innata predisposizione ad indagare l'ambiente e interagire con gli altri.

L'agire educativo è intenzionale, orientato a facilitare le condizioni in cui il bambino può sviluppare tutte le sue potenzialità di apprendimento, nel rispetto dei bisogni di crescita individuali.

La progettazione educativa si riferisce alle Linee Guida della Regione Toscana che indicano gli elementi imprescindibili di un servizio educativo:

la qualità dello spazio, la qualità del tempo, la qualità professionale, la qualità della partecipazione delle famiglie e la qualità del benessere.

La riflessività costituisce una componente essenziale del nostro agire educativo e consente di ripensare e rielaborare pensieri, azioni, stili comportamentali, dando pieno senso alle esperienze dei bambini.

La modalità osservativa è quella che ci consente di fare proposte mirate in base a quelli che sono gli interessi dei bambini e l'idea che prende forma è quella che viene approfondita.

Le piste su cui si lavora ogni anno trovano la loro massima espressione nel gruppo dei grandi. In questo primo periodo dell'anno abbiamo già notato che i bambini che l'anno passato hanno frequentato la sezione dei piccoli, hanno ripreso il loro interesse relativo alla movimentazione degli oggetti anche nei nuovi spazi dei grandi.

Questo loro interesse se portato avanti, verrà sostenuto dalle insegnanti in ogni spazio e in ogni momento della giornata, con lo scopo di aiutare i bambini a porsi delle domande e acquisire un atteggiamento di curiosità verso il mondo che ci circonda e una condivisione di significati.

Alla base di questi interessi condivisi, sta il benessere del gruppo che è strettamente legato all'aspetto relazionale.

Soprattutto in questa prima parte dell'anno poniamo infatti molta attenzione alle dinamiche del gruppo, al ritrovarsi nelle relazioni e negli affetti, ma anche nella specificità di quel

gruppo di bambini.

Anche i genitori vengono sempre coinvolti in questi percorsi.

### **Organizzazione dell'ambiente**

Gli ambienti sono pensati come luoghi accoglienti, contesti di crescita a misura di bambino, spazi d'incontro e di socializzazione.

Ai bambini e alle bambine si riconosce il diritto al gioco, con proposte aperte alla libertà d'espressione e al pensiero creativo.

Il nostro nido è disposto su due piani: al piano terra si trovano gli spazi dei bambini piccoli e medi, entrambi organizzati con stanze aperte e comunicanti.

Al primo piano ci sono gli spazi gioco dei bambini grandi organizzati in 6 ambienti, quali: "pittura, manipolazione, simbolico, biblioteca, costruzioni, luce/musica".

Gli ambienti sono fortemente connotati per essere leggibili dai bambini, che al loro interno si muovono autonomamente seguendo il proprio interesse.

Gli arredi e i materiali e la loro disposizione in angoli organizzati, facilitano il riconoscimento dell'uso e della funzione di ogni spazio.

I materiali che abbiamo scelto di mettere a disposizione dei bambini sono naturali e di recupero, perché consentono una riflessione più ampia e articolata.

E' un materiale che si presta ad un utilizzo sempre diverso che apre nuove finestre conoscitive.

Ogni spazio del nostro nido consente ai bambini di vivere una dimensione comunitaria, situazioni sociali variegata, ma anche luoghi per stare da soli, in coppia, in piccolo gruppo o in grande gruppo.

I nostri spazi sono anche pensati per essere piacevoli esteticamente e per generare benessere nei bambini e negli adulti.

Ogni spazio ha il suo valore ed è pensato e organizzato con la stessa attenzione.

I luoghi dove i bambini mangiano o dove dormono rivestono la stessa importanza di quelli dove i bambini fanno attività.

Così pure gli spazi considerati di transito, come i corridoi e gli ingressi.

### **Organizzazione della giornata educativa**

Ogni momento della giornata è per i bambini occasione per compiere numerose e significative esperienze di crescita, il tempo delle esperienze richiede di essere disteso, disponibile alle pause, alla discontinuità, all'accoglienza dell'agire dei bambini.

Cerchiamo di favorire la conciliazione dei tempi individuali con quelli collettivi, dare tempo per ri-trovare ogni giorno e sentirsi "al sicuro", garantire momenti del fare e momenti dell'ozio, favorendo nei bambini la possibilità della riflessione e dello "stare con sé".

L'organizzazione della giornata è pensata anche per favorire il "tempo dell'attesa" che non è mai un tempo perso o vuoto, ma costituisce una risorsa cognitiva da potenziare e coltivare, uno spazio dedicato all'attenzione e alla rielaborazione riflessiva.

Nel nostro nido ogni passaggio da una situazione all'altra, da un momento all'altro è sempre accompagnato dalle parole dell'insegnante, soprattutto all'inizio quando i bambini hanno

bisogno di riconoscere i diversi momenti della giornata.

L'accoglienza avviene dalle 7.30 alle 9.30 ed è il primo momento importante della giornata in cui il bambino accompagnato dal genitore, entra direttamente in sezione, e viene invitato dall'adulto ad unirsi nella situazione di gioco.

L'accoglienza dei primi bambini di tutti i gruppi, avviene nello spazio dell'ingresso, opportunamente organizzato con angoli che invitano al gioco.

Questa scelta favorisce la conoscenza, la familiarità tra bambini e adulti diversi e il senso di appartenenza.

In un secondo momento l'accoglienza continua negli spazi di riferimento.

Il break avviene dalle 9.30 alle 10.15 ed è un'occasione non solo per fare uno spuntino, ma è anche un momento in cui ci si ritrova, ci si racconta e da cui si riparte, per continuare le nostre esperienze.

Dalle 10.15 alle 11.30 è il momento centrale della giornata in cui a piccoli gruppi i bambini giocano nei vari spazi interni ed esterni, compreso il parco Puccini su cui si affaccia il nostro nido.

Abbiamo scelto di dare la possibilità ai bambini del "gruppo grandi," di sostare negli stessi spazi a piccoli gruppi per una intera settimana.

Questa opportunità è stata pensata per offrire loro una continuità del percorso di conoscenza e riflessione.

Prima di uscire dagli spazi e prepararsi per il pranzo i bambini sono invitati a riordinare lasciando traccia del proprio lavoro.

Il pranzo avviene intorno alle 11.45, i piccoli e i medi pranzano nel loro spazio, mentre i grandi scendono al piano terra dove hanno a disposizione anche il tavolo alto.

Le insegnanti mangiano al tavolo con i bambini che hanno il loro posto, le disposizioni possono cambiare in base alle loro preferenze.

I bambini partecipano attivamente al momento del pranzo facendo a turno il cameriere, provando ad apparecchiare e sparecchiare la tavola.

Anche questo è un momento sociale molto "caldo" in cui oltre al piacere di mangiare c'è quello di mangiare insieme...

Dopo il pranzo i bambini vengono invitati ad andare in bagno per prepararsi ad uscire oppure per fare un riposino dalle 13.30 alle 15.00

L'uscita per i bambini che non rimangono a dormire è dalle 13.00 alle 14.30.

L'uscita per i bambini che rimangono a dormire è dalle 15.00 alle 15.30.

### **Modalità previste per l'ambientamento dei bambini**

L'ambientamento al nido è per il bambino la prima esperienza sociale e per il genitore il primo distacco e rappresenta per entrambi un'esperienza fortemente evolutiva, è dunque un obiettivo importante del progetto educativo.

Le modalità con cui si svolge l'ambientamento tengono conto di due principi, quello della gradualità e quello della continuità: nei primi giorni è fondamentale la presenza del genitore che garantisce la mediazione tra la famiglia e il nuovo contesto educativo.

L'ambientamento graduale non serve solo al bambino ma anche al genitore che ha bisogno

di un tempo per fidarsi ed affidarsi.

E' un momento delicato in cui si instaura una forte relazione tra genitori e educatori.

Il nostro approccio è personalizzato e rispettoso dell'individualità del bambino e tiene conto anche della sua storia personale.

Nell'arco di una settimana viene aumentato il tempo di permanenza del bambino contemporaneamente ad una sempre meno prolungata presenza del genitore.

Il bambino instaura con la propria insegnante di riferimento una relazione significativa che lo orienta nella crescita e costituisce la base per le sue buone relazioni future.

Solitamente almeno una insegnante accompagna un gruppo di bambini durante il loro percorso al nido fino al passaggio alla scuola dell'infanzia e si pone quindi come figura di riferimento importante ma non esclusiva.

### **Strategie inclusive del nido**

L'inserimento e il sostegno dei bambini diversamente abili sono considerati una priorità e una risorsa, perché aprono possibilità e nuove opportunità anche per i bambini normodotati.

I bambini con disabilità che vengono accolti possono beneficiare di luoghi accoglienti e capaci di trasformarsi per diventare più agevoli e accessibili.

Al gruppo di cui il bambino con disabilità fa parte, viene aggiunta una persona a supporto di tutti e non a sostegno del bambino, di cui si fa carico l'insegnante di riferimento.

Questo permette di dividersi in gruppi più piccoli in maniera tale da facilitare il bambino con disabilità.

Lo strumento che viene utilizzato per offrire un piano educativo personalizzato è il PEI che viene redatto dalle insegnanti di riferimento in collaborazione con l'equipe socio-sanitaria e in continuità con la famiglia, che accompagnerà il bambino anche negli anni successivi.

### **Forme di continuità nido e scuola infanzia**

Il nido Lago Mago è situato nello stesso edificio della scuola dell'infanzia Parco Drago e questo facilita molto i progetti di continuità.

Non a caso tra le due porte d'ingresso, per terra, abbiamo volutamente scritto "4 passi dentro".

Ormai è nostra consuetudine programmare incontri con le insegnanti di riferimento che prenderanno i bambini di 3 anni, per poterli presentare tutti singolarmente.

Durante tutto l'anno organizziamo incontri, come momenti di lettura, laboratori e merende per far sì che i bambini familiarizzino con il nuovo ambiente e con le nuove persone.

Cerchiamo di prendere contatti anche con le altre scuole dell'infanzia, statali, comunali e private e consigliamo alla famiglia di portare al momento del colloquio anche il diario personale che costruiamo per ogni bambino e in cui si racconta la sua storia.

### **Partecipazione delle famiglie**

La partecipazione delle famiglie è una delle dimensioni fortemente perseguita all'interno del nostro nido, con molteplici strategie d'intervento, finalizzate a promuovere una

comunicazione e uno scambio costante.

I genitori divengono interlocutori attivi dei processi educativi che si realizzano nel nido, entrando in una duplice relazione con il servizio: attraverso l'esperienza del loro bambino ma anche di loro stessi.

Nella nostra organizzazione si prevede una programmazione specifica di incontri, di laboratori, di percorsi di educazione familiare.

I contesti della partecipazione comprendono **contesti formali** come

L'**Open day** per le nuove famiglie che vogliono accedere al servizio.

L'open day viene fatto nei primi mesi dell'anno, in concomitanza con il periodo delle iscrizioni.

E' una giornata in cui è presente tutto il gruppo di lavoro per illustrare e per presentare il nido, l'organizzazione della giornata, gli spazi, le attività.

**L'assemblea generale** viene fatta alla fine dell'anno educativo, per conoscere le nuove famiglie che inizieranno il nido a Settembre.

Anche in questa circostanza è presente tutto il gruppo di lavoro sia educativo che ausiliario, per scambiare informazioni sull'organizzazione del servizio e organizzare il calendario dei nuovi ambientamenti.

**I colloqui individuali** precedono l'ambientamento di ogni bambino.

In questa occasione i genitori e le insegnanti si scambiano le informazioni necessarie per una conoscenza approfondita del bambino.

Nel corso dell'anno educativo sono previsti altri colloqui, ogni qualvolta i genitori e le insegnanti lo ritengano necessario.

**Pomeriggio di fine ambientamento** viene organizzato per tutti i genitori in modo tale da presentare il nuovo gruppo di bambini e famiglie.

In questa occasione vengono presentate le prime osservazioni sul gruppo dei bambini, le loro peculiarità e interessi che possono dare il via al progetto educativo dell'anno.

**Il consiglio dei genitori** è un organo eletto da loro stessi che comprende due genitori, un insegnante e un collaboratore di ogni sezione.

La Carta dei Servizi Educativi del Comune di Pistoia ne individua i ruoli e i compiti.

Il consiglio si riunisce almeno tre volte l'anno ed ha il compito di favorire la condivisione dei programmi educativi e coinvolgere le famiglie in tutti gli aspetti legati al funzionamento del nido, mantenere i collegamenti con i consigli dei genitori degli altri servizi e partecipare ad incontri promossi dal Comune di Pistoia, al fine di diffondere una cultura dell'infanzia condivisa.

**Gli incontri informali** hanno l'obiettivo di creare opportunità di comunicazione, in un contesto relazionale caldo ed accogliente.

Rappresentano un modo efficace per coinvolgere le famiglie e far vivere loro momenti di benessere, ma anche occasioni per riflettere su tematiche e pratiche educative.

Ogni anno programmiamo con le famiglie incontri di varia natura.

Questi incontri comprendono le **feste**, in occasione del Natale e della conclusione dell'anno educativo; le **uscite sul territorio**, per scoprire insieme le offerte culturali della città o per godere di passeggiate nella natura a noi vicina; i **laboratori con i genitori** che avvengono

anche in spazi diversi dal nido come per esempio le aree bambini e che vogliono essere occasioni di scambio, di socializzazione e un ulteriore modo per far sì che la famiglia si senta valorizzata e coinvolta nella vita del servizio.

Il **salotto del giovedì** è un pomeriggio in cui i genitori si scambiano storie di vita, letture o libri.

I **pomeriggi dedicati ai nonni** sono l'occasione per coinvolgerli direttamente, considerato anche il ruolo importante che rivestono nella crescita del loro bambino.

Il Comune di Pistoia propone poi una serie di iniziative per i bambini e le famiglie, che solitamente si concentrano dentro il programma **Infanzia e Città** nel mese di Maggio e che vedono coinvolti tutti i servizi educativi.

**I giochi in città** si svolgono nel centro storico in un pomeriggio in cui tutti i bambini della città possono divertirsi con i giochi di una volta: campana; mosca cieca; uno, due, tre, stella...

**Favole a colazione** è un'occasione domenicale in cui un insegnante, un genitore, o un nonno/a di ogni servizio educativo può leggere una storia dentro un negozio, caffè, libreria, o altro esercizio commerciale della città, che offre la colazione a tutti i bambini partecipanti.

### **Strumenti di osservazione e documentazione**

Grazie ad una lunga collaborazione con il CNR di Roma, abbiamo redatto uno strumento osservativo che ci consente di focalizzare il nostro sguardo sui vari momenti della giornata educativa, con particolare attenzione alla sfera sociale, relazionale, emotiva e cognitiva dei bambini.

**Il diario settimanale** racconta l'andamento di ogni gruppo riuscendo a fare emergere la loro storia.

La nostra osservazione viene arricchita dalla documentazione fotografica che mette in luce i processi di apprendimento, attraverso sequenze di immagini che ne sottolineano il valore.

L'osservazione è diventata una pratica educativa fondamentale per rilevare bisogni e suggerimenti su cui impostare la progettazione-riprogettazione.

La documentazione settimanale viene condivisa periodicamente con le famiglie rendendola interattiva.

La documentazione del singolo bambino è **il diario personale** che raccoglie momenti di vita e racconta la sua specificità.

Ci sono poi diversi livelli di documentazione alle pareti che invece testimoniano la filosofia e la storia del servizio.

### **Organizzazione del tempo di lavoro non frontale**

Ogni insegnante ha a disposizione 150 ore di monte ore da svolgere durante l'anno educativo così suddivise:

40 ore iniziative di formazione

18 ore consiglio dei genitori, referenti scuola, referenti delegazioni e referenti consiglio dei genitori

30 ore riunioni generali e incontri di sezione

18 ore colloqui individuali  
6 ore assemblee sindacali  
20 ore attività di documentazione  
18 ore attività pomeridiane con bambini e genitori

### **Le forme di integrazione del servizio nel sistema locale**

Il nido Lago Mago fa parte di un sistema integrato: la rete dei servizi educativi del Comune di Pistoia.

Questo garantisce l'opportunità di avere momenti di formazione comune condivisi sia con i servizi privati e parificati, che con gli istituti comprensivi del territorio e dei comuni limitrofi.

In un'ottica di collaborazione e di continuità verticale vengono realizzati progetti ponte che iniziano al nido e continuano alla scuola dell'infanzia, così come momenti d'incontro tra insegnanti del nido e della scuola dell'infanzia, per la presentazione dei bambini.

Il nostro nido è aperto alla collaborazione con tutte le figure professionali sia educative che sociali o sanitarie, che si occupano del bambino con bisogni particolari e della sua famiglia. Sono previsti incontri di osservazione e verifica in team sia periodici che straordinari, allo scopo di assicurare uno sviluppo armonico del bambino e un contesto di crescita coerente fra le varie agenzie formative.

La dimensione di apertura e collaborazione tra servizi educativi sociali e sanitari è finalizzata alla costruzione di un progetto individualizzato integrato.

